

GRUPPO ORIONE '80

41010 MAGRETA (MO) - Via Don G. Franchini, 400
Telefono (059) 55 41 34

Magreta, 1/6/1984

Michelangelo Chiurchiù
c/o CESC
v. Lungro, 3
00178 ROMA

In relazione alla tua lettera del 24/5/1984, ti invio le seguenti osservazioni sulla convenzione elaborata dal Gruppo.

Lo scoglio maggiore ci sembra relativo alla precettazione degli obiettori ed alle sue modalità. L'art. 3 modificato della nuova convenzione sembra concedere qualcosa, ma il problema è che rimane sempre e solo il Ministero il termine unico di contrattazione. Bisogna far passare il discorso per cui la richiesta nominativa, tra l'altro prassi tacitamente consolidata, lungi dall'essere motivo di favoritismo, è garanzia di serietà sia per l'ente sia per l'obiettore. Infatti la richiesta nominale presuppone che l'ente abbia contattato in precedenza l'obiettore e che quindi abbia valutato l'opportunità di inserirlo nelle proprie attività; la richiesta nominale garantisce quindi che l'obiettore svolga un servizio qualitativamente idoneo alle finalità dell'ente. Al contrario un ente che richiede solo quantitativamente gli obiettori, implicitamente è disinteressata alla qualità del servizio e nasconde il ri_

GRUPPO ORIONE '80

41010 MAGRETA (MO) - Via Don G. Franchini, 400
Telefono (059) 55 41 34

Magreta,

schio di impiegarli per sopperire a mancanza di personale. Insomma la richiesta nominale degli obiettori va nella direzione della qualificazione del servizio civile: è un impegno reciproco tra ente e obiettore.

L'art. 7 della vecchia convenzione dovrebbe impegnare gli enti a rendere pubblico ed esplicitare agli obiettori il progetto di servizio civile che propongono.

Art. 8: d'accordo sulle ispezioni di controllo; ossia d'accordo che gli enti devono verificare con chi amministra il servizio civile, il lavoro svolto, però occorrono criteri di verifica paritari?

Per il problema dell'art. 10 d'accordo con quanto esposto nella tua lettera.

In attesa di ulteriori sviluppi, ti saluto.

X GRUPPO ORIONE '80

Bonini Giorgio